

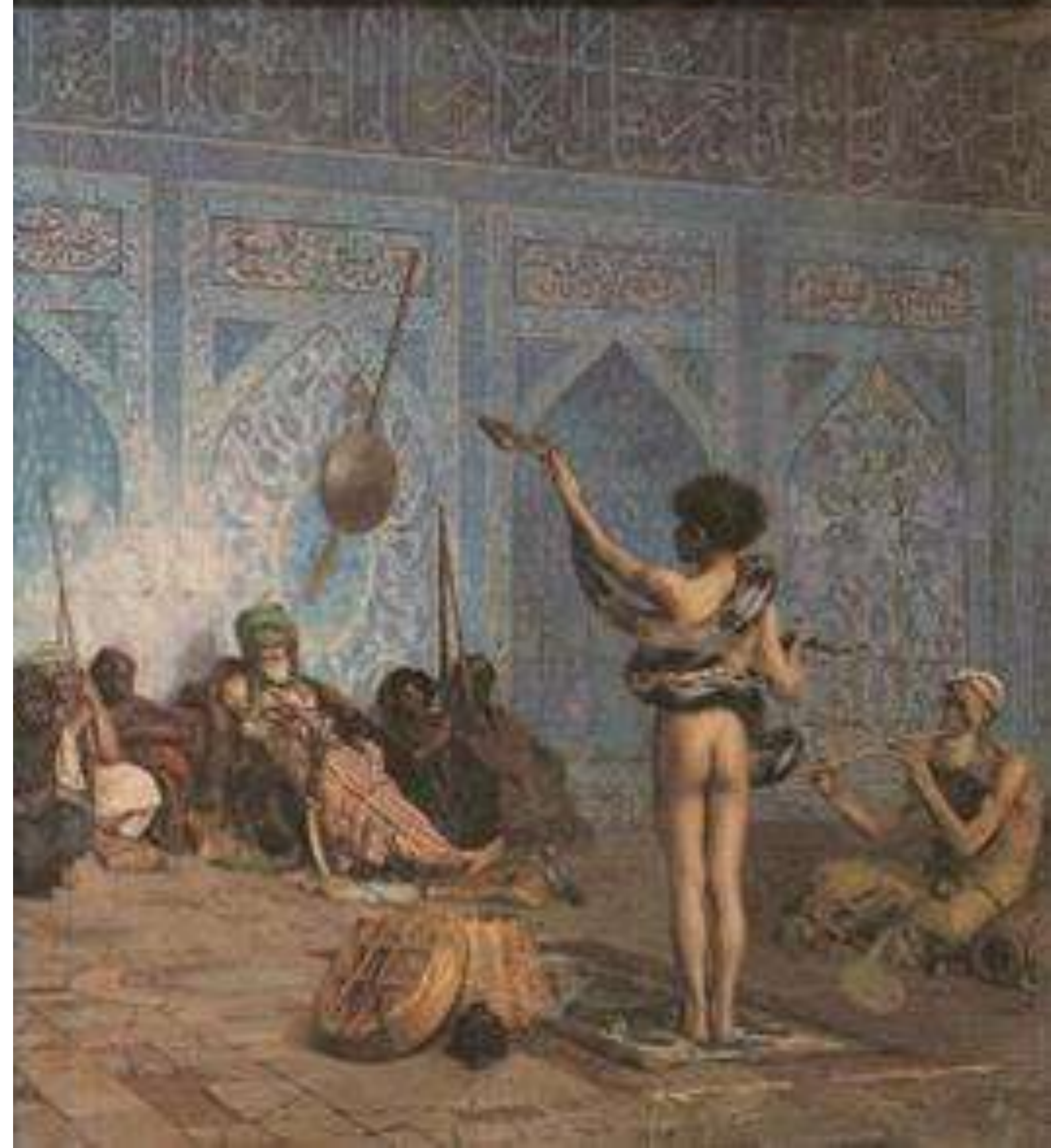
“Poi che so di doverti esser grato per aver io condotto a compimento la mia impresa, ho risoluto di scriverti per informarti di tutto ciò che feci e scopersi in questo mio viaggio. Dopo 33 giorni dacchè partii da Cadice, giunsi al mare delle Indie, dove trovai molte isole assai popolate, delle quali, fatto il bando in nome del felicissimo nostro Re e spiegate le bandiere, nessuno opponendovisi, presi possesso. Alla prima diedi il nome del nostro divin Salvatore, con l'aiuto del quale giungemmo a questa ed alle altre tutte. Quella che gl'indigeni chiamano Guanahani e ciascuna delle altre io chiamai con nome nuovo: cioè l'una, isola di Santa Maria della Concezione; Fernandina l'altra; e l'altra, Isabella, e l'altra ancora, Giovanna; e così volli che fossero dagli altri chiamate. Come approdammo dapprima a quell'isola che testè dissi da me chiamata Giovanna, avanzai alquanto lungo il lido verso occidente. Poichè la vidi grandissima, non avendovi trovato limite alcuno, tanto da crederla non già un'isola, ma una provincia continentale del Catai, non vedendo alcun castello o città situati ne' confini marittimi, fuorchè alcuni villaggi e poderi rustici, con gli abitanti de' quali m'era impossibile parlare, dandosi essi alla fuga non appena ci vedevano, proseguii sperando di trovare qualche città o villaggio.”

Cristoforo Colombo, *Lettera ai Reali di Spagna*, 1493



ORIENTALISM

EDWARD W. SAID





FRANTZ FANON

PEAU NOIRE
MASQUES BLANCS

PRÉFACE DE FRANCIS JEANSON

COLLECTIONS 'ESPRIT



AUX ÉDITIONS DU SEUIL

*frantz
fanon*

*les damnés
de la terre*

*préface de
jean-paul sartre*

*cahiers
libres
n° 27-28*

FRANÇOIS
MASPERO









“I must eat my dinner.
This island's mine, by Sycorax my mother,
Which thou takest from me. When thou camest first,
Thou strokedst me and madest much of me, wouldst give me
Water with berries in't, and teach me how
To name the bigger light, and how the less,
That burn by day and night: and then I loved thee
And show'd thee all the qualities o' the isle,
The fresh springs, brine-pits, barren place and fertile:
Cursed be I that did so! All the charms
Of Sycorax, toads, beetles, bats, light on you!
For I am all the subjects that you have,
Which first was mine own king: mine own king:
and here you sty me
In this hard rock, whiles you do keep from me
The rest o' the island.

W. Shakespeare, *La tempesta*, atto I scena II











SIR JOHN HAWKINS

